

VareseNews

Dalle orazioni alle lettere, il cambio di stile di Farioli

Pubblicato: Lunedì 1 Dicembre 2014



Lo descrivono come blindato nel suo

ufficio, circondato dai fedelissimi e pochi altri. E in effetti le uscite pubbliche di **Gigi Farioli** negli ultimi giorni si sono sensibilmente ridotte. **Manca alle inaugurazioni, manca alle conferenze stampa** con un crescendo di deleghe nei confronti dei suoi assessori. **E' in ufficio. E scrive.**

Un radicale cambio di atteggiamento per un uomo che era solito presenziare ad ogni possibile evento. Scrive. Lo ha fatto nei giorni scorsi **per respingere il "processo" dei vertici** del suo partito o **per assumersi tutte le responsabilità** delle inefficienze della macchina comunale e lo ha fatto anche per comunicare l'assenza dell'attesissimo documento programmatico nello scorso consiglio comunale. Era nel post scriptum di un'altra lettera dall'asettico titolo riflessioni del sindaco Farioli che spiegava come "al momento non esiste, in attesa dell'eventuale approvazione dell'assestamento e in previsione dell'eventuale prosecuzione del mandato fino al 2016, alcun documento programmatico, richiesto dal sindaco e annunciato al consiglio comunale".

Troppi dubbi e perplessità per un uomo che, almeno esternamente, ha sempre dimostrato polso e decisionismo. Un uomo che, nell'ultima tornata elettorale, era riuscito a vincere al primo turno mentre il suo partito colava a picco ma che **ha cambiato per tre volte la composizione della sua giunta**. Un uomo che concluderà la sua esperienza a Busto Arsizio nel 2016 e che spera ancora di **«lasciare un seme a questa città»**, come spiegò in una delle ultime conferenze stampa che lo hanno visto protagonista. Ma blindato com'è nel suo ufficio, difficile sarà capire cosa succederà.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it